

Fabi: «I miei 25 anni di musica oltre le ferite»

Il cantautore romano si racconta per l'ultimo appuntamento del festival "Il Circolo delle 12 Lune" organizzato al teatro San Rocco

SEREGNO

di **Fabio Luongo**

È uno dei più importanti cantautori italiani degli ultimi 25 anni, capace di tenere assieme essenzialità dei brani, eleganza di scrittura e incessante voglia di sperimentare nelle sonorità. Nei prossimi giorni arriverà in Brianza per una serata che si snoderà tra parole e musica, racconto di sé e canzoni da riascoltare. Niccolò Fabi si prepara ad andare in scena al Teatro San Rocco di Seregno, per l'appuntamento conclusivo della rassegna "Il Circolo delle 12 Lune". All'evento manca ancora una settimana, ma i biglietti sono già disponibili e i posti già stanno andando a ruba. L'amato cantautore romano chiuderà martedì 10 gennaio il festival organizzato dal Comune per indagare il presente con la complicità delle canzoni: ad affiancare sul palco l'artista, dialogando con lui, sarà lo scrittore e critico musicale Michele

Monina, autore di decine di libri, alcuni dei quali realizzati a quattro mani con personaggi come Vasco Rossi, Cesare Cremonini e Caparezza.

Con 25 anni di carriera alle spalle, Niccolò Fabi è uno dei cantautori più noti nel nostro Paese ed è fresco di pubblicazione del disco "Meno per meno", frutto di un lungo e accurato lavoro di orchestrazione e riscrittura realizzato insieme all'Orchestra Notturba Clandestina. Un percorso che mette assieme pezzi inediti e vecchi brani dell'artista vestiti con nuovi arrangiamenti. «In questi 25 anni il mio modo di scrivere ha forse avuto un solo merito - racconta Fabi -: quello di aver tenuto per mano l'ascoltatore, raccontando le stagioni della vita con coraggio, anche

IL DIALOGO

Con la complicità delle canzoni parlerà delle stagioni della vita



nei traumi e nelle inconsapevolezze non sempre facili da accettare. Perché, per fortuna, una certa percentuale di esseri umani nei propri momenti di difficoltà prova conforto nel rispecchiarsi in una musica che ha quello stesso stato d'animo. In modo da attraversarlo fino in fondo, riuscendo così a liberarsene e magari a tornare a sorridere, per quell'effetto catartico che l'arte può ottenere quando due energie apparentemente negative, moltiplicandosi tra loro, ne generano una positiva: meno per meno dà più, per l'appunto».

Con due Targhe Tenco vinte per il miglior disco in assoluto, una dozzina di album all'attivo e l'esperienza della superband Fabi Silvestri Gazzè, Niccolò Fabi non ha mai smesso di lavorare sul rapporto tra parole e musica. Sul palco seregnese gli verrà consegnata la medaglia del Circolo delle 12 Lune realizzata dall'artista Maurizio De Rosa. Ingresso libero, per prenotare i posti www.12lune.it.

Il Coni premia il team di InSport «Da 40 anni allenano a stare bene»

Riconoscimento al gruppo che gestisce 22 centri tra la Brianza e l'hinterland milanese

ARCORE

Un'attività nata in Brianza 40 anni fa che è diventata un'eccellenza in Lombardia premiata dal Coni alla Festa dei Campioni 2022. Gonfia il petto InSport che ha chiuso l'anno con il prestigioso riconoscimento, conquistato sul campo giorno dopo giorno, gestione dopo gestione. E sul territorio sono parecchie, 22 centri sportivi in tutto: Arcore, il primo storico dove è cominciato tutto, Cesano Maderno, Concorezzo, Giussano e altri 18 fra hinterland milanese e strutture sparse in Piemonte e in Veneto. Il gruppo del quale fanno parte anche quattro socie-

PAOLO MELE

«L'attività fisica insieme agli altri è un ottimo modo per fare prevenzione»



La consegna del premio alla Festa dei Campioni celebrata ad Arcore

tà dilettantistiche - Aerosport, Sport Active, Sport Plus e Progetto Nuoto - ha un motto - "Allenati a star bene" - che riassume la filosofia alla base di ogni attività, equilibrio psico-fisico ma anche socializzazione.

Ed è questa la chiave che ha conquistato la medaglia Libertas. A ritirarla l'amministratore delegato Paolo Mele: «Lo sport come momento di scambio con

l'altro e soprattutto come strumento per il benessere, la salute e la prevenzione deve necessariamente poter contare - ancor di più dopo la pandemia - su società solide ed impianti moderni, funzionali, sostenibili, accoglienti e inclusivi. Una missione sulla quale siamo impegnati da quattro decenni con lo stesso entusiasmo dell'inizio».

Bar.Cal.

Il Gesù Bambino di Betlemme a Sant'Eustorgio fino all'Epifania

ARCORE

I fedeli hanno così apprezzato il Bambinello di Betlemme che la preziosa statuetta resterà in Sant'Eustorgio, ad Arcore, fino all'Epifania. La copia di Gesù Bambino che non era mai uscita prima dalla Terra Santa avrebbe dovuto fare ritorno a casa l'1 gennaio, ma la devozione e le visite sono state così tante da indurre i comuni legati da un gemellaggio culturale a posticipa-

re la partenza. L'iniziativa rinalda il legame che unisce le due città da 17 secoli, «nel 315 l'imperatore di Costantinopoli donò al nostro protettore i resti dei Re Magi», ricorda il sindaco Maurizio Bono. Mesi fa il primo cittadino aveva inserito l'episodio nella lettera inviata al collega Hanna Hanania per invitarlo a scrivere una nuova pagina nel rapporto fra i due centri: «Già allora ci eravamo accordati per questo scambio».

Bar.Cal.

Pagine a colori, quattordici artisti interpretano i libri in una mostra

VIMERCATE

È aperta fino al 19 febbraio la mostra "Pagine a colori", 14 artisti interpretano i libri. Appuntamento in biblioteca a Vimercate durante gli orari di apertura (informazioni sul sito cubinrete.it). I visitatori potranno godersi le opere di Sergio Battarola, Alberto Casiraghy, Giovanni Cerri, Matilde Domestico, Armando Fattolini, Elena Greggio, Rossa-

na Maggi, Ettore Moschetti, Lorenzo Pacini, Luciano Pea, Alessandro Spadari, Marco Turetta, Anna Turina, Nicola Zaccaria.

Il progetto è alla quinta edizione.

Dopo aver esplorato il libro come oggetto, il ruolo delle parole, la carta come materiale creativo e la comunicazione all'epoca del digitale, quest'anno Pagine si concentra sul rapporto tra ispirazione e letteratura.

Bar.Cal.